



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 2619 del 28-10-2022**

<b>OGGETTO:</b>	<b>INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, ANNUALITA' 2022-2023, GIA' APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 1550/ASPAL DEL 21.06.2022, RETTIFICATO CON DETERMINAZIONE N. 1790/ASPAL DEL 15.07.2022 E AGGIORNATO CON DETERMINAZIONE N. 2326/ASPAL DEL 27.09.2022</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO l'art. 10 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale 16 giugno 2016, n. 36/5, e 21 giugno 2016, n. 37/11, Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della legge regionale 31/98;

VISTA la determinazione ASPAL 7 luglio 2021, n. 2241, che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche del lavoro alla dottoressa Maika Aversano;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della legge regionale 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la determinazione ASPAL 12 gennaio 2022, n. 44, con la quale è stato conferito all'ingegnere Valerio Carzedda l'incarico di direttore del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTA la determinazione ASPAL 29 dicembre 2017, n. 2009, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione ASPAL 28 dicembre 2018, n. 2913, e convalidata dalla determinazione ASPAL 4 aprile 2019, n. 887;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell’ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 632/Aspal del 21.03.2022 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le linee guida ANAC 26 ottobre 2016, n. 4, Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

VISTO l’art. 26 L. 488/1999. art. 1 comma 450 L 296/2006 e art.1 commi 496, 497 e 499 L.208/2015 i quali disciplinano l’acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il Regolamento per l’organizzazione, l’affidamento e l’esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022;

VISTO l’art. 21 e, in particolare, i commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabiliscono rispettivamente che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi” e che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

SPECIFICATO che lo stesso art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede, in particolare al comma 8, che vengano definiti con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di

realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", che si applica al periodo di programmazione 2022-2023 e con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

PRESO ATTO che il comma 6 del summenzionato art. 21 del codice introduce l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di comunicare entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro che esse prevedono di inserire nella programmazione, al tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

TENUTO CONTO che il comma 7 dello stesso art. 21 stabilisce che il programma biennale degli acquisti e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del codice degli appalti;

RILEVATO CHE, con comunicato del 26 ottobre 2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016", l'ANAC ha fatto presente che, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 21, comma 7, pubblicando i programmi sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

DATO ATTO che il Settore appalti di beni e servizi del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili ha proceduto ad elaborare il programma delle forniture di beni e servizi, sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi dell'ASPAL;

ATTESO che la succitata programmazione delle forniture di beni e servizi per le annualità

2022-2023 è stata riportata, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 nelle schede allegate di seguito riportate:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 09.05.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.05.2017, con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC);

SPECIFICATO che con Deliberazione n. 49/1 del 27/10/2017 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale" disciplinando le funzioni della Centrale Regionale di Committenza - CRC e regolamentando i rapporti della stessa con le Amministrazioni aggiudicatrici degli appalti pubblici del sistema regione e degli Enti o Soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;

DATO ATTO che, ai fini del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della Pianificazione operativa della CRC, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 delle sopracitate Linee guida, si provvederà a comunicare alla Direzione della CRC la programmazione degli acquisti di forniture e servizi 21/22, non appena questa provvederà a definire con propria nota le modalità con la quale tale programmazione debba essere trasmessa;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

VISTA la Determinazione n. 1550/ASPAL del 21.06.2022 con cui è stata approvata la

programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2022-2023;

VISTA la Determinazione n. 1790/ASPAL del 15.07.2022 con cui è stata rettificata, per mero errore materiale, la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2022-2023;

VISTA la Determinazione n. 2326/ASPAL del 27.09.2022 con cui è stata aggiornata la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2022-2023;

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 pubblicata con le predette Determinazioni, non è stato inserito un intervento relativo al PROGETTO NOI per l'assistenza tecnica per le attività di attuazione degli accordi territoriali finalizzati a rendere operativa la rete dei servizi per il collocamento mirato;

DATO ATTO che nelle suddette Determine di approvazione della Programmazione biennale non era stato inserito un ulteriore intervento, inerente alla formazione dei lavoratori appartenenti al bacino del Porto Canale, per il quale vi è la disponibilità delle risorse finanziarie nell'ambito del programma FEG;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'integrazione ed alla rettifica dell'allegato 1 alla Determinazione n. 2326/ASPAL del 27.09.2022, prendendo atto di quanto sopra;

CONSIDERATO altresì che il soggetto referente del programma biennale delle forniture di beni e servizi in conformità con l'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 è l'Ing. Valerio Carzedda dirigente del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

PRESO ATTO che gli oneri necessari per l'attuazione del presente programma per la seconda annualità 2022 sono coerenti con le risorse stanziare con il bilancio di previsione ASPAL 2021-2023 approvato Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 e che ha ricevuto nulla osta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021, nonché con il bilancio di previsione ASPAL 2022-2024;

#### DETERMINA

1. Di integrare e rettificare l'allegato 1 alla Determinazione n. 2326/ASPAL del 27.09.2022, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:

- SCHEDA\_A 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- SCHEDA\_B 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;

- SCHEDA\_C 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

2. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Aspal in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dall'art. 21 – comma 7 – del D. Lgs 50/2016 del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

3. Di dare atto che il soggetto referente del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, è l'Ing. Valerio Carzedda;

4. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa e che le spese previste nel programma per l'annualità 2022 sono coerenti con il bilancio di previsione ASPAL 2021-2023 approvato Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 e che ha ricevuto nulla osta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021, nonché con il bilancio di previsione ASPAL 2022-2024.

Allegato 1:

- SCHEDA\_A 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- SCHEDA\_B 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;

- SCHEDA\_C 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Visto

Del direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
F.to VALERIO CARZEDDA

**La Direttrice Generale**  
F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate